



Città di Aosta
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Consiglio Comunale

Ville d'Aoste
Région Autonome Vallée d'Aoste

Conseil Communal

AREA-T1

Servizio: URBANISTICA

Ufficio: URBANISTICA

DELIBERAZIONE del Consiglio comunale

Seduta Ordinaria

Delibera n. **82** del **16/12/2014**

OGGETTO: **AREA T1 - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE - VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRGC- RICOGNIZIONE E CONFERMA DELLE AREE PER SERVIZI, RICLASSIFICAZIONE EDIFICI, MODIFICHE NORMATIVE E ALTRE VARIAZIONI PUNTUALI - ADOZIONE.**

Alle i Consiglieri comunali **presenti** per il voto sono:

- | | |
|-----------------------|------------------------------------|
| 1. VIERIN ETTORE | 16. GIRASOLE LUCA |
| 2. COSSARD GUIDO | 17. SIMONELLI RAFFAELE |
| 3. PLATANIA FABIO | 18. MANTIONE LUCA |
| 4. GIORDANO BRUNO | 19. LATTANZI LUCA |
| 5. FOLLIE ALBERTO | 20. LUBERTO SALVATORE |
| 6. ZANI LORELLA | 21. NAPOLI FRANCESCO |
| 7. GALASSI CRISTINA | 22. CURTAZ CARLO |
| 8. LANCEROTTO VALERIO | 23. MORANDI IRIS |
| 9. PELANDA ALESSANDRO | 24. VIETTI MARIO |
| 10. MERIGHI LUCA | 25. FEDI GIANPAOLO |
| 11. PIVOT LUCA | 26. SARTORE LORIS |
| 12. VILBRANT ROBERTO | 27. MONTELEONE MICHELE |
| 13. CAMINITI VINCENZO | 28. GUGLIELMINOTTI GAIET
MARINO |
| 14. SPOSATO ADRIANO | |
| 15. SCOFFONE PAOLO | 29. MOMIGLIANO LEVI PAOLO |

I Consiglieri comunali **assenti** per il voto sono:

1. DI MARCO ALDO
2. VIBERTI ILIO

Sono presenti in aula gli Assessori: Carradore Patrizia, Donzel Delio, Marzi Carlo, Paron Andrea Edoardo, Serra Flavio e Sorbara Marco.

Presiede la seduta **VIERIN ETTORE**, nella sua qualità di Presidente.

Partecipa alla seduta **FRANCO STEFANO**, nella sua qualifica di Segretario Generale.



In apertura di seduta, alle h. 15.05, vengono presentate al tavolo della Presidenza del Consiglio Comunale due mozioni collegate al punto nr. 2 dell'ordine del giorno che così recitano :

Mozione nr. 1

Al Presidente del Consiglio comunale

I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo ALPE, Le chiedono di inserire all'ordine del giorno dell'odierna seduta del Consiglio comunale la seguente mozione collegata alla Delibera di cui al punto 2, avente per oggetto:

“Ex Caserma GdF”

Vista la Delibera di variante non sostanziale al PRG, che propone, all'interno di tante condivisibili variazioni, l'ampliamento della sottozona residenziale Ba38 a discapito della sottozona Fb02 che ospita il polo scolastico compreso tra Via Chambéry e Via Binel e l'ex caserma della GdF di via Chambéry, con soppressione di un vincolo per edifici pubblici a favore di attività residenziali, commerciali o terziarie

Osservato che all'interno dello stesso isolato, in posizione adiacente allo stabile crollato nel 2003, insiste l'attuale sede provvisoria dell'ITPR, costruita nel 2008 in materiale prefabbricato per collocarvi gli studenti dalla sede storica di via Chabod, in quanto non più agibile per riscontrati problemi statici alla struttura

Ricordato che la precedente Giunta Grimod aveva dichiarato che al termine dei lavori in via Chabod l'area di via Chambéry doveva tornare nella disponibilità del Comune e la struttura dismessa

Considerato che la Regione, ora come allora, prevede la costruzione di una nuova scuola, comunemente definita “polmone”, per permettervi la rotazione degli istituti superiori in modo da poter ristrutturare e adeguare le sedi originarie; per tale nuova struttura, la cui collocazione è individuata nell'area dell'attuale maneggio in regione Tzambarlet, la Regione prevede (DGR. 82/14) una spesa di 25 milioni di euro

Ravvisato che la struttura prefabbricata di via Chambéry può essere una valida alternativa alla scuola polmone, anche se la sua dotazione è priva di una palestra, e che si prevede che gli studenti dell'ITPR ritornino nella sede di via Chabod già nel prossimo anno scolastico o in quello successivo

Al fine di poter verificare la situazione e concordare con la Regione un piano che consenta il recupero dell'area su cui insiste l'edificio crollato, anche in convenzione con i proprietari, in modo da dotare la scuola (e la cittadinanza) di una palestra di pertinenza

il Consiglio comunale

impegna la Giunta a stralciare dalla delibera di variante non sostanziale al PRGC la parte relativa all'ampliamento della sottozona Ba38 e a modificare l'attuale vincolo “am” per destinazioni di tipo amministrativo in “is” per destinazioni di tipo scolastico.

Mozione nr. 2

Al Presidente del Consiglio comunale

I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo ALPE, Le chiedono di inserire all'ordine del giorno dell'odierna seduta del Consiglio comunale la seguente mozione collegata alla Delibera di cui al punto 2, avente per oggetto:

“Edilizia convenzionata”

Vista la modificazione all'art. 23 delle NTA inerente le modalità di intervento nella sottozona Ba33 per quanto attiene all'Unità minima di Intervento UMI2 del comparto Voison;

Considerato che la sottozona Ba33, suddivisa in tre unità d'intervento, due delle quali destinate all'edificazione e una destinata a spazi per la sosta, era stata assoggettata ad un Piano di Edilizia Economica Popolare – PEEP la cui efficacia è scaduta il 1° settembre 2013 e che, delle due unità, solo la prima ha trovato attuazione mediante la realizzazione;

Ricordato che la legge regionale 13 febbraio 2013, n. 3 “**Disposizioni in materia di politiche abitative**” ha tra i suoi obiettivi quelli di: a) *incrementare e riqualificare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica*; b) *favorire il recupero o la costruzione di immobili da locare a canone convenzionato*; ... (omissis);

Considerato che la crisi economica, che non accenna a diminuire e che produrrà i suoi effetti negativi per lungo tempo ancora, induce sempre più nuclei familiari a ricercare abitazioni in locazione e possibilmente a canoni calmierati;

Considerato infatti che il fenomeno del cosiddetto Social housing, ossia dell'abitazione sociale, è in crescita e che già dal 2009 la Cassa depositi e prestiti ha istituito il Fia – Fondo investimenti per l'abitazione;

Rilevato che la Città di Aosta è, tra le realtà abitative regionali, quella che presenta la maggiore pressione;

Ritenuto che si debba mantenere la possibilità di realizzare edilizia convenzionata nella sottozona Ba33 consentendo di incrementare il patrimonio abitativo di tipo locativo e di agevolare così l'accesso all'abitazione a quelle fasce sempre più ampie di popolazione in difficoltà abitativa;

Ritenuto che la ricucitura e riqualificazione del tessuto urbano debba essere perseguita attraverso interventi di rigenerazione che consentano la realizzazione di un adeguato mix di funzioni;

Intendendo ricercare, a questi fini, il concorso tra l'ente pubblico e gli operatori privati;

il Consiglio comunale

impegna la Giunta a modificare l'art. 23, comma 1bis, lett. a), così come introdotto con la deliberazione di cui al p.to 2 dell'Ordine del giorno odierno, nel seguente modo:

- sostituire la parola “residenza” con le parole “edilizia convenzionata di cui all'art. 9, l.r. 3/2013”



Illustra la delibera il Presidente della 2^a commissione consiliare Luca Mantione.

Illustra la mozione nr. 1 il consigliere Gianpaolo Fedi.

Sulla mozione collegata nr. 1 prende la parola l'Assessore Flavio Serra.

Partecipano alla discussione generale i consiglieri Morandi Iris, Caminiti Vincenzo, Momigliano Levi Paolo, Di Marco Aldo (dichiara a nome dell'U.V. il voto di astensione), Caminiti Vincenzo (dichiara il voto contrario), Napoli Francesco e Momigliano Levi Paolo.

Prendono la parola per le dichiarazioni di voto i Consiglieri : Luberto Salvatore (dichiara il voto di astensione del gruppo misto di maggioranza), Mantione Luca (dichiara il voto contrario), Fedi Gianpaolo e l'Assessore Flavio Serra.

Al termine delle richieste d'intervento, il Presidente del Consiglio Ettore Vierin pone in votazione la mozione nr. 1 che ottiene 6 voti favorevoli, 12 astenuti (Consiglieri Platania Fabio, Galassi Cristina, Merighi Luca, Lancerotto Valerio, Pelanda Alessandro, Pivot Luca, Zani Lorella, Lattanzi Luca, Luberto Salvatore, Napoli Francesco, Guglielminotti Gaiet Marino e Montelone Michele) e 11 contrari (Consiglieri Sposato Adriano, Girasole Luca, Scoffone Paolo, Caminiti Vincenzo, Di Marco Aldo, Vilbrant Roberto, Mantione Luca, Simonelli Raffaele, Giordano Bruno, Follien Alberto, Vierin Ettore) su 29 consiglieri presenti, espressi in forma palese,

Pertanto,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
RESPINGE LA MOZIONE NR. 1**

Illustra la mozione nr. 2 il consigliere Loris Sartore.

Sulla mozione collegata nr. 2 prende la parola l'Assessore Flavio Serra.

Partecipano alla discussione generale i consiglieri Sartore Loris, Momigliano Levi Paolo e l'Assessore Flavio Serra.

Prendono la parola per le dichiarazioni di voto i Consiglieri : Caminiti Vincenzo, (dichiara il voto di astensione) e Pelanda Alessandro (dichiara il voto di astensione).

Al termine delle richieste d'intervento, il Presidente del Consiglio Ettore Vierin pone in votazione la mozione nr. 2 che ottiene 6 voti favorevoli e 24 astenuti (Consiglieri Platania Fabio, Galassi Cristina, Merighi Luca, Lancerotto Valerio, Pelanda Alessandro, Pivot Luca, Zani Lorella, Lattanzi Luca, Luberto Salvatore, Napoli Francesco, Guglielminotti Gaiet Marin, Montelone Michele Sposato Adriano, Girasole Luca, Scoffone Paolo, Caminiti Vincenzo, Di Marco Aldo, Vilbrant Roberto, Mantione Luca, Simonelli Raffaele, Giordano Bruno, Follien Alberto, Vierin Ettore e Cossard Guido) su 30 consiglieri presenti, espressi in forma palese,



Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE
RESPINGE LA MOZIONE NR. 2

Al termine delle richieste d'intervento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1612 in data 12 giugno 2009, corretta con deliberazione della Giunta regionale n. 2719 in data 2 ottobre 2009 e accolta dal Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 76 in data 25 novembre 2009, divenuta efficace in data 15 dicembre 2009, si è concluso l'iter di adeguamento del PRGC ai contenuti dell'art. 13 della l.r. 11/98; "Normativa Urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta;

Come disposto dalle vigenti leggi, si avvicina il termine quinquennale oltre il quale i vincoli preordinati all'esproprio, contenuti nello strumento urbanistico vigente perdono la loro efficacia.

E' pertanto necessario procedere all'approvazione di un atto amministrativo che renda nuovamente efficaci i vincoli suddetti

Ai sensi della l.r. 11/98 art. 91 comma 2, tale operazione può essere disposta facendo ricorso alla procedura di modifica, art 14 comma 5 lett. g); l'Amministrazione tuttavia ha ritenuto opportuno procedere ad una più precisa ricognizione della situazione delle aree per servizi al fine di decidere sulla riconferma, l'eliminazione o la modifica dei vincoli sia in termini di tipo di servizio che di dimensioni.

Il conseguente adempimento si configura quindi come una variante non sostanziale ai sensi dell'art. 14 della l.r. 11/98 citata, da approvare con le procedure previste all'art. 16 della stessa legge regionale.

Con l'occasione di tale adempimento l'amministrazione comunale ha ritenuto altresì opportuno intervenire con una rilettura complessiva e "manutenzione" del vigente PRGC su aspetti e situazioni emersi ed evidenziati nel corso del primo quinquennio di utilizzo dello strumento urbanistico.

Le modificazioni introdotte sono limitate e puntuali e non concernono la progettazione del Piano nel suo insieme e le sue linee strategiche né la modificazione alle zone edificabili, operazione che si sarebbe invece configurata come una "revisione" dello strumento urbanistico con conseguente necessità delle verifiche sui dimensionamenti



della zonizzazione e della relativa quantità di servizi di dotazione costituenti gli standard urbanistici.

Nello specifico la variante in oggetto affronta i seguenti argomenti:

- 1) Ricognizione dello stato delle aree per servizi pubblici o di interesse generale e conferma del relativo vincolo ove opportuno;
- 2) Definizione delle norme urbanistiche da applicare nelle parti non attuate della sottozona interessate dai Piani per l'edilizia economica e popolare che hanno perso la loro efficacia;
- 3) Modifiche puntuali e limitate di alcune situazioni specifiche;
- 4) Integrazioni, aggiornamenti e chiarimenti delle Norme tecniche d'attuazione;
- 5) Correzione di errori materiali o dimenticanze rilevati all'interno degli elaborati di piano;

I contenuti della variante sono illustrati dettagliatamente nella "Relazione" redatta secondo quanto disposto dal provvedimento della Giunta Regionale 15 febbraio 1999, n. 418, nonché all'elaborato denominato "Tavola S1 – Analisi delle aree per servizi art. 23 l.r.11/98", contenente l'esito del lavoro di ricognizione sulle aree per servizi, entrambi allegati al presente atto e che ne costituiscono parte integrante;

Sono altresì allegati al presente atto i seguenti elaborati di PRGC aggiornati con le modificazioni introdotte con la presente variante:

- NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE
- P4 - TAVOLA DELLA ZONIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLA VIABILITA' (fog. 5.4 - 5.5 - 5.6)
- P5 - TAVOLA DELLA ZONIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLA VIABILITA' (fog. 2.3 - 2.4 - 2.5 - 2.6 - 2.7 - 2.8 - 2.9)
- C1 - CLASSIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DEL CENTRO STORICO DI AOSTA (fog. 1.1 - 1.2 - 1.3)
- C2 - ELEMENTI INTEGRATIVI PER L'ATTUAZIONE DEL CENTRO STORICO DI AOSTA (fog. 1.1 - 1.2 - 1.3)
- C3 - ANALISI DELLA CLASSIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DI TIPO A e B DEL CENTRO STORICO DI AOSTA (fog. 2.10)
- C4 - ANALISI DELLA CLASSIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DI TIPO C,D ed E DEL CENTRO STORICO DI AOSTA (fog. 2.10)
- C5 - ANALISI DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE AREE DI PARTICOLARE INTERESSE DEL CENTRO STORICO DI AOSTA (fog. 2.10)
- D1 - ZONIZZAZIONE E RIFERIMENTI ALLA NORMATIVA (fog. 5.4 - 5.5 - 5.6)
- D2 - VIABILITA' (fog. 5.4 - 5.5 - 5.6)

Per motivi di economicità le modificazioni introdotte, con la presente variante, agli elaborati di piano A1, A2, A3, A4 e M5 sono illustrate con stralci specifici contenuti all'interno della sopraccitata "Relazione";



Con incontri in data 13/08/2014, 09/10/2014, 21/10/2014, e 28/10/2014 con la Soprintendenza e da ultimo con la nota del prot. com. 91/54404 del 10/11/2014 è stata richiesta la concertazione, ai sensi dell'art. 16 comma 1 della legge regionale 11/98, al Servizio Beni Architettonici della Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali il quale ha fatto pervenire con nota 8499/BC/TPTEC del 28.11.2014, prot. com. 57997 del 28/11/2014, il proprio parere che costituisce l'adempimento sopraccitato;

L'elaborato sopraccitato "Tavola S1 – Analisi delle aree per servizi art. 23 l.r.11/98", costituente l'analisi delle aree per servizi e la valutazione delle dotazioni urbanistiche del PRGC, assolve anche per l'anno in corso quanto previsto dall'art. 7 comma 6 lettera b) nelle NTA del PRGC vigente che richiede che la verifica degli equilibri funzionali relativi ai servizi venga effettuata annualmente;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Comunale e per il combinato della L.R. 22/2010 e della L.R 54/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Con 23 voti favorevoli e 6 contrari (Consiglieri Fedi Gianpaolo, Vietti Mario, Curtaz Carlo, Morandi Iris, Sartore Loris e Momigliano Levi Paolo) su 29 consiglieri presenti, espressi con votazione palese;

DELIBERA

1. di adottare, per le motivazioni di cui in premessa, la variante non sostanziale al Piano Regolatore vigente consistente nella ricognizione e conferma delle aree per servizi pubblici, sulla modifica alla classificazione di alcuni edifici, Integrazioni, aggiornamenti e chiarimenti delle Norme tecniche d'attuazione nonché altre variazioni puntuali e specifiche illustrate nell'elaborato denominato "Relazione" allegato al presente atto e di cui costituisce parte integrante;
2. di dare atto che la variante comporta le modifiche cartografiche agli elaborati di PRGC vigenti che sono illustrate negli stralci contenuti nell'elaborato denominato "Relazione" nonché tutti gli elaborati di piano modificati, di seguito elencati e allegati e parte integrante del presente atto;

- NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE
- P4 - TAVOLA DELLA ZONIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLA VIABILITA' (fog. 5.4 - 5.5 - 5.6)
- P5 - TAVOLA DELLA ZONIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLA VIABILITA' (fog. 2.3 - 2.4 - 2.5 - 2.6 - 2.7 - 2.8 - 2.9)
- C1 - CLASSIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DEL CENTRO STORICO DI AOSTA (fog. 1.1 – 1.2 – 1.3)
- C2 – ELEMENTI INTEGRATIVI PER L'ATTUAZIONE DEL CENTRO STORICO DI AOSTA (fog. 1.1 – 1.2 – 1.3)



- C3 – ANALISI DELLA CLASSIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DI TIPO A e B DEL CENTRO STORICO DI AOSTA (fog. 2.10)
 - C4 – ANALISI DELLA CLASSIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DI TIPO C,D ed E DEL CENTRO STORICO DI AOSTA (fog. 2.10)
 - C5 – ANALISI DELLA CLASSIFICAZIONE DELLE AREE DI PARTICOLARE INTERESSE DEL CENTRO STORICO DI AOSTA (fog. 2.10)
 - D1 – ZONIZZAZIONE E RIFERIMENTI ALLA NORMATIVA (fog. 5.4 - 5.5 - 5.6)
 - D2 – VIABILITA' (fog. 5.4 - 5.5 - 5.6)
3. di dare atto che la presente variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente è coerente con il Piano Territoriale Paesistico;
 4. di dare altresì atto che i competenti uffici provvederanno all'espletamento delle procedure di pubblicazione, ai sensi di legge, della variante non sostanziale;
 5. di dare atto che attraverso l'elaborato "Tavola S1 – Analisi delle aree per servizi art. 23 l.r.11/98", costituente l'analisi delle aree per servizi e la valutazione delle dotazioni urbanistiche del PRGC, viene ritenuto assolto per l'anno in corso, l'adempimento previsto dall'art. 7 comma 6 lettera b) nelle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale Comunale vigente in ordine alla verifica annuale degli equilibri funzionali relativi ai servizi;
 6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese soggette ai limiti previsti dal decreto-legge n. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010).

In originale firmato :

Il Funzionario
Giorgio Pasquale

Si esprime parere di legittimità favorevole, ai sensi dell'art. 49 bis della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 e s.m.i. .

Il Dirigente
Graziella Benzoni

L'Assessore Urbanistica-Edilizia-Espropr-
Mobilità
Flavio Serra

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 5 del regolamento comunale di contabilità e dell'art. 49 bis della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 e s.m.i.: senza spesa

Il Dirigente dell'Area A2
Valeria Zardo

Città di Aosta



Ville d'Aoste



In originale firmato:

Il Presidente del Consiglio:

VIERIN ETTORE

Il Segretario generale:

FRANCO STEFANO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che per copia della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'albo on-line per 15 giorni dalla data odierna, data in cui la stessa diventa esecutiva.

Aosta, 19 dicembre 2014

Il funzionario incaricato
Patrizia Latella